



Intervento di riqualificazione,
di rifunzionalizzazione, di messa in sicurezza
e di valorizzazione della GAM, Galleria Civica
d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Stazione Appaltante	Fondazione Torino Musei
Sede legale	Via Magenta, 31 – 10128 Torino
Tipologia della procedura	<ul style="list-style-type: none"> - preselezione con manifestazione di interesse - a seguire Concorso di progettazione in fase unica
Codice CPV principale	71000000
CIG	B680CE9AE4
CUP	G19D24000090008
Termine ultimo per l'istanza di partecipazione alla PRESELEZIONE	05/06/2025
Termine ultimo richiesta chiarimenti FASE DI PRESELEZIONE	12/05/2025
Termine ultimo presentazione FASE CONCURSALE in unico grado	16/10/2025
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti FASE CONCURSALE	24/09/2025
Valore totale della procedura	<ul style="list-style-type: none"> - montepremi euro 220.000,00 - euro 655.688,91 per PFTE complessivo (include euro 100.000 del primo premio) - euro 493.124,11 per progettazione esecutiva e CSP, di cui euro 162.069,26 per il Lotto 1 - euro 925.287,76 per DL e CSE, di cui euro 297.905,35 per il Lotto 1
Responsabile Unico di Progetto	Ing. Stefano Gulia
Pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> - su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, ai sensi degli articoli 27, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023; - su piattaforma del Concorso, al link https://concorsiarchibo.eu/gam-torino; - viene inoltre data notizia del Concorso, in forma sintetica, sul profilo del committente al link https://www.fondazionetorinomusei.it/it/bandi-e-avvisi/bandi-e-avvisi-pubblici/.

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI.....	5
1.1. STAZIONE APPALTANTE.....	5
1.2. OGGETTO DEL CONCORSO.....	5
1.3. TIPO DI PROCEDURA.....	6
1.4. CALENDARIO DEL CONCORSO.....	7
2. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	8
2.1. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	8
2.2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE.....	9
2.3. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE.....	9
2.4. REQUISITI SPECIALI.....	11
2.4.1. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA.....	11
2.4.2. REQUISITI TECNICO ORGANIZZATIVI DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE.....	11
2.4.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE.....	12
2.5. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	13
2.6. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	13
2.7. AVVALIMENTO.....	14
2.8. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	14
2.9. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC.....	14
3. DOCUMENTI DI CONCORSO.....	14
3.1. DOCUMENTI DEL CONCORSO.....	14
4. USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA.....	15
4.1. ISCRIZIONE AL CONCORSO.....	15
5. FASE DI PRESELEZIONE.....	16
5.1. ELABORATI RICHIESTI.....	16
5.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
5.3. INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE.....	17
5.4. MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI.....	18
5.5. RICHIESTE DI CHIARIMENTO.....	18
5.6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.....	18
5.7. SEGRETERIA TECNICA.....	19
5.8. LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.....	19
5.9. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
6. FASE CONCORSUALE.....	21
6.1. SOPRALLUOGO.....	21
6.2. ELABORATI RICHIESTI.....	21
6.3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
6.4. INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE.....	23
6.5. MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
6.6. RICHIESTE DI CHIARIMENTO.....	23
6.7. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	24
6.8. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	24
7. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE.....	26
7.1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E COMPROVA DEI REQUISITI.....	26
8. ADEMPIMENTI FINALI.....	27
8.1. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI.....	27

8.2. PERFEZIONAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.....	28
8.3. PUBBLICAZIONE ESITO DEL CONCORSO.....	28
9. DISPOSIZIONI FINALI.....	28
9.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28
9.2. ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	29
9.4. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	30
9.5. LINGUA.....	30
9.6. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONCORSO.....	31
9.7. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE.....	31
10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	31

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione	Fondazione Torino Musei
Sede	Via Magenta, 31 - 10128 Torino
Codice AUSA	0000247710
E-mail	settoretecnico@fondazionetorinomusei.it
PEC	fondazionetorinomusei@pec.it
Responsabile Unico di Progetto	Ing. Stefano Gulia

1.2. OGGETTO DEL CONCORSO

Concorso internazionale di progettazione per la **riqualificazione, rifunzionalizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione della GAM, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino** (di seguito "*Concorso*"), con procedura ristretta, il cui oggetto è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da esperirsi ai sensi degli artt. 46 - 72 - 108 - 112 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "*Codice*"), articolata in un unico grado con preselezione di 5 (cinque) Concorrenti ammessi a presentare i progetti.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel "*DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione*" allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del Concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di euro 27.498.431,87 IVA inclusa. L'importo presunto degli onorari e delle spese afferenti ai servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica è pari a euro 655.688,91 (IVA e oneri previdenziali esclusi), come risulta dal prospetto di calcolo allegato "Allegato 6 Calcolo corrispettivi e prestazioni professionali" al DIP.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "*ID-Opere*" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	ID Opere	Destinazione funzionale (stralcio)	Grado complessità	Importo presunto	Incidenza
Edilizia	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione su edifici e manufatti di interesse storico artistico	1,55	€ 6.000.000,00	33,33%
	E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane	1,20	€ 800.000,00	4,45%
	E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	1,20	€500.000,00	2,78%
	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	€2.500.000,00	13,89%

<i>Categoria</i>	<i>ID Opere</i>	<i>Destinazione funzionale (stralcio)</i>	<i>Grado complessità</i>	<i>Importo presunto</i>	<i>Incidenza</i>
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	€4.400.000,00	24,44%
	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	0,44	€3.800.000,00	21,11%
Totale generale				€18.000.000,00	100%

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione di cui all'art. 41, comma 15 del Codice.

L'importo massimo per le opere è pari a euro 18.000.000,00 IVA esclusa comprensivi degli interventi per l'edificio museale, le opere a verde e di sistemazione esterna dell'area pertinenziale, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

1.3. TIPO DI PROCEDURA

Il Concorso è da esperirsi ai sensi degli artt. 46 - 72 - 112 del Codice ed è articolato in unico grado con preselezione di cinque Concorrenti ammessi a presentare i progetti. Il Concorso di progettazione viene indetto:

- ai sensi degli artt. 66 e 108 del Codice nel contesto di una procedura di aggiudicazione di appalti pubblici di servizi;
- con procedura ristretta ai sensi degli artt. 72 del Codice e in conformità all'art. 112 dello stesso Codice, riguardando l'attività di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di un'opera di particolare difficoltà e complessità. I candidati ammessi a presentare i progetti sono in numero di cinque;
- ai sensi dell'art. 46 del Codice in una sola fase;
- ai sensi del Capo II della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, con la presentazione, in forma anonima, dei progetti da parte dei candidati selezionati.

Il bando di Concorso viene pubblicato:

- sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, ai sensi degli articoli 27, 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
- sulla piattaforma del Concorso, al link <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino>;
- viene inoltre data notizia del Concorso, in forma sintetica, sul profilo del committente al link <https://www.fondazionetorinomusei.it/it/bandi-e-avvisi/bandi-e-avvisi-pubblici/>.

La documentazione del Concorso è stata approvata con delibera del 17/12/2024 del Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei.

Riferimenti normativi del Concorso:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizione integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici";

- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 - Capo II;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro"*;
- D.M. 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016;
- Decreto MIT 2 dicembre 2016, n. 263;
- DECRETO 23 giugno 2022, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 183 del 6 agosto 2022, *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*;
- D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328, *"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"*;
- D.M. 5 agosto 2011, *"Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139"*.

La procedura del Concorso e il rapporto fra Stazione Appaltante e Concorrente avvengono esclusivamente per via telematica attraverso il link <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino> in entrambe le seguenti due fasi:

- **Fase di Preselezione (palese) per la candidatura al Concorso:** in questa fase, i candidati presentano la propria candidatura in forma palese, fornendo tutte le informazioni richieste per la verifica dei requisiti di partecipazione. L'identità del Concorrente è nota alla Stazione Appaltante, che procede alla valutazione delle candidature per selezionare i cinque partecipanti ammessi alla fase successiva.
- **Fase Concorsuale (anonima):** i candidati ammessi accedono alla fase concorsuale, che si svolge in forma anonima, garantita attraverso l'utilizzo della piattaforma certificata che identifica ogni Concorrente in modo univoco senza rivelarne l'identità. Tutti i documenti e i progetti presentati nella seconda fase riportano esclusivamente un codice, assicurando l'anonimato durante l'intero procedimento valutativo.

Al sito sopra citato il Concorrente ha accesso mediante registrazione (cfr. § *Uso della piattaforma informatica*) e può scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti e consegnare, mediante caricamento, la documentazione e gli elaborati della propria proposta progettuale.

1.4. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del Concorso sono le seguenti:

FASE	SCADENZA
Richiesta chiarimenti - Fase di Preselezione - Apertura periodo	18/04/2025
Richiesta chiarimenti - Fase di Preselezione - Chiusura periodo	12/05/2025
Richiesta chiarimenti - Fase di Preselezione - Pubblicazione verbale richieste/risposte	16/05/2025
Invio elaborati e documentazione - Fase di Preselezione - Apertura periodo	20/05/2025
Invio elaborati e documentazione amministrativa - Fase di Preselezione - Chiusura periodo (entro le ore 12:00)	05/06/2025
Commissione di valutazione - Termine lavori fase di preselezione, con pubblicazione dei codici alfanumerici delle candidature ammesse alla Fase Concorsuale	18/07/2025

FASE	SCADENZA
Richiesta chiarimenti - Fase Concorsuale - Apertura periodo	21/07/2025
Richiesta chiarimenti - Fase Concorsuale - Chiusura periodo	12/09/2025
Richiesta chiarimenti - Fase Concorsuale - Pubblicazione verbale richieste/risposte	19/09/2025
Invio elaborati e documentazione amministrativa - Fase Concorsuale - Apertura periodo	03/10/2025
Invio elaborati e documentazione amministrativa - Fase Concorsuale - Chiusura periodo (entro le ore 12:00)	16/10/2025
Commissione giudicatrice - Fase Concorsuale - Termine lavori	26/11/2025
Proclamazione graduatoria provvisoria	27/11/2025
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice	12/12/2025
Pubblicazione dei progetti	La data sarà pubblicata successivamente in piattaforma
Perfezionamento del PFTE da parte del soggetto vincitore	La data sarà pubblicata successivamente in piattaforma

Per esigenze particolari, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la tempistica sopra riportata può subire modifiche. Eventuali variazioni al calendario vengono tempestivamente comunicate tramite apposito avviso sulla Home page del Concorso.

2. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

2.1. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a **partecipare** al Concorso tutti i Concorrenti di cui all'art. 66, comma 1 del Codice che siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 97 dello stesso Codice. I Concorrenti possono partecipare singolarmente o mediante associazioni temporanee o analoghi soggetti-gruppo costituendi o costituiti. I Concorrenti indicano i componenti del **Gruppo di Progettazione interdisciplinare** in cui devono essere presenti le competenze successivamente indicate; l'eventuale Concorrente singolo persona fisica deve in ogni caso possedere tutte le competenze minime indicate.

Nello specifico, il Concorso è aperto ai Concorrenti che non incorrano nei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95 e 97 del Codice e precisamente agli architetti e agli ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali o nei registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di Concorso e alle Società di ingegneria e S.T.P regolarmente iscritte nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

La partecipazione degli architetti *junior* e ingegneri *junior* è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

Salvo quanto disposto agli artt. 68 e 97 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei gruppi di Concorrenti rispetto a quella risultante dall'istanza di partecipazione. Ai sensi dell'art. 68 del Codice è ammesso il recesso di uno o più soggetti riuniti, anche qualora il Raggruppamento si riduca a un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del gruppo di Concorrenti e sempre che i soggetti rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi da eseguire.

Di ogni singolo consulente o collaboratore devono essere dichiarate la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzioni dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo del Concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra Concorrente e Stazione Appaltante.

Il Concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art. 24 del Codice).

2.2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Per essere ammesso alla procedura il Concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità:

- A. i requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice;
- B. i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del Codice;
- C. i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- D. i requisiti di cui al D.M. 5 agosto 2011 per l'attività di prevenzione incendi.

I requisiti di cui al precedente comma, lettere c) e d), possono essere assolti attraverso l'indicazione, nell'ambito del gruppo di progettazione interdisciplinare, di rapporti consulenziali con soggetti in possesso degli stessi.

Ai sensi dell'art. 66 e dell'Allegato II.12, Parte V del Codice, nel caso di partecipazione di un gruppo di Operatori economici, ciascun associato al gruppo deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dal Codice, pena l'esclusione dell'intero gruppo.

Le società di professionisti, le società di ingegneria e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 del Codice nonché agli artt. 2 e 3 del D.M. 263 del 2 dicembre 2016.

La richiesta di partecipazione al Concorso vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale.

Il Concorrente non stabilito in Italia deve presentare, ai fini della comprova dei requisiti di idoneità professionale, dichiarazione attestante l'abilitazione all'esercizio della professione ai sensi delle norme dei Paesi dell'Unione Europea, secondo quanto riportato nella domanda di partecipazione.

2.3. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al Concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 66, comma 1 del Codice, il Concorrente può scegliere di partecipare al Concorso con Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In caso di Raggruppamento, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti della Stazione Appaltante, per tutta la durata della procedura, comprese le fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (progetto esecutivo).

Il Raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della relativa proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, a tutti i componenti del

Raggruppamento¹.

I Raggruppamenti temporanei, come stabilito con l'art. 39, comma 1 dell'allegato II.12 del Codice, *"devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti"*.

I Concorrenti che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilato al mandatario.

Se il Concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui all'art. 66, comma 1, lettera g) del Codice, deve indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio, sia il Consorziato.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita. Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo deve indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice) devono essere posseduti da:

- In caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE.
- In caso di Consorzio ordinario, dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.
- In caso di Consorzio stabile, dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui all'allegato II.12, parte V del Codice devono essere posseduti:

- In caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE, da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.
- In caso di Consorzio stabile, da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (non sono soggetti a obbligo di iscrizione alla CCIAA i liberi

¹ Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali Raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del Concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del Raggruppamento rileva, nell'ambito del presente Concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni, che non divengono quindi Concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 119 e 120 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma, dell'art. 119 comma 3 lett. a) D.Lgs. 36/2023 non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

professionisti operanti in forma individuale e gli studi professionali associati) deve essere posseduto da:

- in caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE, da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- in caso di Consorzio ordinario, dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- in caso di Consorzio stabile, dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del Concorrente, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

2.4. REQUISITI SPECIALI

2.4.1. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- a) Il Concorrente, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di seguito indicati.
- b) Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 100, comma 1, lettera b) del Codice: fatturato globale pari a 1,5 volte l'importo del servizio in affidamento e maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura concorsuale, pertanto non inferiore a euro 3.111.151,18 al netto di IVA.
- c) Per i Raggruppamenti temporanei di cui all'art. 68 del Codice, il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto nel complesso dal Raggruppamento, sia dal soggetto capogruppo mandatario, in misura maggioritaria, sia dai soggetti in Raggruppamento (mandanti).
- d) I requisiti di capacità economico-finanziaria devono essere posseduti dal Concorrente al momento della presentazione della domanda di partecipazione. La dimostrazione del loro possesso è richiesta al vincitore al termine del Concorso.

2.4.2. REQUISITI TECNICO ORGANIZZATIVI DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE

- a) Per affrontare la complessità dell'attività richiesta, il Concorrente (singolo o in Raggruppamento temporaneo) deve disporre di un gruppo di progettazione comprendente almeno le seguenti figure professionali, dotate di laurea o diploma e iscritte ai relativi albi professionali:
 - n. 1 architetto responsabile della progettazione architettonica e con funzione di responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
 - n. 1 responsabile della progettazione paesaggistica;
 - n. 1 professionista esperto in allestimento e illuminotecnica museale;
 - n. 1 responsabile della diagnosi energetica;
 - n. 1 responsabile della progettazione strutturale e antisismica;
 - n. 1 responsabile della progettazione impianti elettrici e speciali;
 - n. 1 responsabile della progettazione impianti idrici e meccanici;
 - n. 1 responsabile dell'applicazione del protocollo di sostenibilità LEED e applicazione CAM;
 - n.1 professionista esperto in acustica;
 - n. 1 coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
 - n. 1 responsabile in materia di prevenzione incendi;

- n. 1 geologo;
 - n. 1 responsabile del processo BIM certificato BIM Manager ai sensi della norma UNI 11337-7;
 - n. 1 BIM coordinator certificato ai sensi della norma UNI 11337-7;
 - solo in caso di Raggruppamento temporaneo, n. 1 giovane professionista, ingegnere o architetto, iscritto al relativo albo professionale da meno di cinque anni dalla data di pubblicazione del bando.
- b) Una o più delle suddette discipline possono essere espletate da un unico professionista, qualora questo risulti in possesso delle qualifiche richieste per ciascuna di esse.
- c) Le risorse componenti il gruppo di progettazione devono essere indicate nominativamente nella documentazione amministrativa, all'interno della domanda di partecipazione, fornendo i dati sopra richiesti.

2.4.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE

- a) **Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lettera c) del Codice:** avvenuta esecuzione, nei precedenti 10 anni dalla data di indizione della procedura concorsuale, di servizi di architettura e ingegneria, svolti anche in favore dei privati, relativi a lavori, di importo complessivo pari a quello stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione in affidamento, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", in riferimento all'elenco di cui al DM 17/06/2016. Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

TABELLA REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE		
Importo lavori		Coeff. 1,5
Categoria (ID)	Importo	Lavori ultimi 10 anni
E.22	€ 6.000.000,00	€ 9.000.000,00
IA.02	€ 4.400.000,00	€ 6.600.000,00
IA.04	€ 3.800.000,00	€ 5.700.000,00
S.03	€ 2.500.000,00	€ 3.750.000,00
E.19	€ 800.000,00	€ 1.200.000,00
E.18	€ 500.000,00	€ 750.000,00
Totale	€ 18.000.000,00	€ 27.000.000,00

- b) Il requisito dei servizi di capacità tecnica e professionale, nelle ipotesi di Raggruppamento temporaneo di cui all'art. 68 del Codice deve essere posseduto nel complesso dal Raggruppamento, sia dal soggetto capogruppo mandatario, in misura maggioritaria, sia dai soggetti in Raggruppamento (mandanti).
- c) I requisiti di capacità tecnica-professionale devono essere posseduti dal Concorrente al momento della presentazione della domanda di partecipazione. La dimostrazione del loro possesso è richiesta al vincitore al termine del Concorso.

2.5. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione le cause di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare al Concorso in più di un Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti, ovvero di partecipare al Concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del Raggruppamento, consulente, collaboratore) di un Concorrente a più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo Concorrente, sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al Concorso, sotto qualsiasi forma e quindi anche in seno a una società di professionisti o a una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgono il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione giudicatrice. Ciò vale in particolare per:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della Commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti della Stazione Appaltante.

Partecipanti e membri di Commissione non possono avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

2.6. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Accettazione delle norme: la partecipazione al presente Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme stabilite nel presente Bando e nella documentazione di Concorso. Si rimanda al Codice e alle normative vigenti per ogni aspetto non specificamente trattato in questo documento.

I Concorrenti che partecipano al presente Concorso esonerano espressamente la Stazione Appaltante e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai Concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà della Stazione Appaltante, quali ad esempio e a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso, da parte dei Concorrenti, di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del Concorso ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione può operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Non possono essere gestite richieste di assistenza che dovessero pervenire a sistema chiuso, ovvero oltre l'orario di fine iscrizione.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione. Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di Concorso (cfr. Calendario), il sistema telematico non consente la trasmissione di ulteriore documentazione.

Presentazione della documentazione: i partecipanti devono trasmettere la documentazione necessaria attraverso la piattaforma telematica entro i termini specificati nel calendario del Concorso.

Istruzioni di gara: le istruzioni dettagliate per la partecipazione al Concorso sono fornite nel presente Bando e negli altri documenti di Concorso. Questi documenti contengono le indicazioni necessarie per l'uso della piattaforma telematica e le modalità di presentazione delle proposte.

2.7. AVVALIMENTO

La disciplina dell'avvalimento non trova applicazione in quanto si tratta di contratto pubblico concernente i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, come specificato dall'articolo 132, comma 2, del Codice: *"Ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104"*.

2.8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, entro i limiti stabiliti dallo stesso articolo, a cui si rimanda. Il mancato adempimento, da parte del Concorrente, alle richieste della Stazione Appaltante entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni **costituisce causa di esclusione dalla procedura**.

2.9. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Deve essere eseguito, entro il termine di presentazione dell'istanza di partecipazione per la fase concorsuale - pena l'esclusione dal Concorso, ai sensi della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, il versamento a favore dell'ANAC² - Autorità Nazionale Anticorruzione - dell'importo di euro 165,00 quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet al link <https://www.anticorruzione.it/> [servizi per le imprese / portale dei pagamenti di ANAC].

3. DOCUMENTI DI CONCORSO

3.1. DOCUMENTI DEL CONCORSO

La Stazione Appaltante mette a disposizione la documentazione necessaria per la partecipazione al Concorso, in lingua italiana:

- Bando di Concorso;
- Schema di contratto per l'affidamento dell'incarico al vincitore del Concorso;
- Modello A - schema di istanza di partecipazione alla Fase di Preselezione;

² Il servizio di pagamento online è attivo in orari predeterminati e non offre la garanzia di ricevuta immediata. In alternativa, utilizzare il pagamento in contanti da effettuarsi presso i punti vendita abilitati. Per i soli Concorrenti esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il Codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il Concorrente estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

- Modello B - schema di istanza di partecipazione alla Fase Concorsuale;
- Informativa Regolamento Europeo 679/2016;
- Layout PDF delle tavole grafiche e delle relazioni fase preselezione (Progetti_referenza, Relazione_curricolare e Relazione_metodologica);
- Layout PDF delle tavole grafiche e delle relazioni fase concorsuale (Calcolo_sommario_spesa, Elaborati_grafici e Relazione_illustrativa);
- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- Allegato 1 Elaborati grafici (TAV01 Piano secondo interrato, TAV02 Piano primo interrato, TAV03 Piano terra, TAV04 Piano terra esterno, TAV05 Piano primo, TAV06 Piano secondo);
- Allegato 2 Rinnovo periodico CPI del 28/06/2022;
- Allegato 3 Tavole di perimetro del Concorso;
- Allegato 4 Provvedimento di tutela MiBACT del 15/06/2018;
- Allegato 5 Esame Progetto VVF del 12/2011;
- Allegato 6 Calcolo corrispettivi e prestazioni professionali;
- Allegato 7 Capitolato Informativo per la gestione digitale del progetto;
- Allegato 8 Linee guida Soprintendenza BAP di Torino del 29/10/2021;
- Allegato 9 Shooting fotografico;
- Allegato 10 Video.

La documentazione di Concorso è disponibile al link <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino>.

4. USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il Concorrente che intenda iscriversi al Concorso deve necessariamente:

- possedere SPID, CIE o eIDAS;
- creare un Utente sulla Piattaforma;
- **aver attivato il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).**

Si fa presente che:

- per effettuare la registrazione è necessario accedere tramite SPID, CIE o eIDAS, così come previsto dalla vigente normativa;
- la Stazione Appaltante procede alla verifica del possesso dei requisiti avvalendosi della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, tramite l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). A tal fine il Concorrente riceve una notifica sul sistema FVOE e, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta, è tenuto a fornire l'autorizzazione necessaria per consentire l'avvio delle verifiche.

4.1. ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al Concorso prevede l'inserimento di due codici alfanumerici.

Entrambi i codici sono obbligatori e scelti liberamente dal Concorrente. Devono essere lunghi 8 caratteri e possono essere composti da cifre numeriche e da lettere minuscole scelte fra le 26 vocali e consonanti dell'alfabeto latino.

Devono essere indicati un codice per la Fase di Preselezione e un codice, diverso dal primo, per la Fase Concorsuale.

5. FASE DI PRESELEZIONE

5.1. ELABORATI RICHIESTI

Per la partecipazione alla Fase di Preselezione è richiesta la presentazione del seguente dossier di candidatura:

- a. **Relazione metodologica (file PDF della dimensione massima di 20 MB):** documento illustrativo e tecnico, composto da un **massimo di 6 (sei) facciate, oltre a un'eventuale copertina redatto in formato UNI A4, carattere Arial, corpo 12, interlinea singola, con orientamento verticale**. La relazione deve descrivere i criteri guida che il Concorrente intende adottare nello sviluppo della proposta progettuale, anche includendo schemi e immagini a supporto. Il documento deve inoltre indicare i ruoli attribuiti ai componenti del gruppo interdisciplinare (cfr. § *Requisiti tecnico-organizzativi del gruppo di progettazione interdisciplinare*) e fornire una descrizione sintetica delle competenze di ciascun membro, specificando il contributo previsto in relazione all'oggetto del Concorso.
- b. **Progetti di riferimento (file PDF della dimensione massima di 20 MB):** fascicolo contenente un **massimo di 3 (tre) commesse di riferimento** realizzate dal Concorrente, relative a incarichi in ambito pubblico o privato e considerate maggiormente rappresentative della propria attività, anche in relazione al tema oggetto del Concorso e quindi preferibilmente riferite a edifici museali. Il fascicolo deve essere composto complessivamente da un **massimo di 6 (sei) facciate, in formato UNI A3, orientate in senso orizzontale, con un massimo di 2 (due) tavole UNI A3 per ciascuna riferimento, oltre a una eventuale copertina**.

I progetti di riferimento devono riferirsi a opere realizzate o in corso di realizzazione ovvero essere stati premiati o segnalati in concorsi di progettazione almeno di scala nazionale. L'illustrazione delle opere e/o dei progetti deve contenere le seguenti informazioni:

1. Breve descrizione dell'opera o del progetto:

- i contenuti valorizzanti il progetto sotto il profilo della qualità architettonica, ingegneristica e tecnologica integrata con gli aspetti energetici e ambientali;
 - i contenuti valorizzanti il progetto con riguardo alle scelte tecniche, tecnologiche e di scelta dei materiali finalizzate all'ottimizzazione della manutenzione e dei costi di gestione;
 - l'affinità con gli interventi oggetto della prestazione, integrata con le caratteristiche oggettive di risparmio energetico e mitigazione dell'impatto ambientale;
 - i contenuti valorizzanti il progetto sotto il profilo della gestione degli spazi e dei flussi del personale e dei visitatori.
2. Autore/autori dell'opera o del progetto;
 3. Dati quantitativi relativi al volume o alle superfici dell'opera e importo complessivo dei lavori;
 4. Dati del Committente comprensivo dei recapiti di contatto;
 5. Se si tratta di opera realizzata: anno di inizio e anno di conclusione. Se opera in corso: stato di avanzamento;
 6. Ruolo e prestazione professionale svolta nel progetto dell'opera dal Concorrente singolo o dal capogruppo del Raggruppamento temporaneo e relative percentuali.

- c. **Relazione curriculare (file PDF della dimensione massima di 20 MB):** documento composto da un **massimo di 10 (dieci) facciate, oltre a un'eventuale copertina redatto in formato UNI A4, carattere Arial, corpo 12, interlinea singola, orientamento libero**. Indipendentemente dalla forma di partecipazione del Concorrente (singolo, raggruppamento, GEIE o consorzio) il limite massimo di 10 (dieci) facciate si intende complessivo: la relazione curriculare deve essere pertanto unica e contenere le informazioni di tutti i soggetti partecipanti, senza possibilità di moltiplicare il numero di facciate per ciascun soggetto partecipante. Il documento deve preferibilmente essere strutturato secondo il seguente indice:

- presentazione del concorrente e dati essenziali;
- attività professionale svolta con particolare riguardo a edifici pubblici e strutture museali;
- concorsi di progettazione nazionali e internazionali e in particolare quelli nei quali sono stati assegnati premi e/o menzioni;
- attività accademica, di relatore a convegni e conferenze ecc.;
- pubblicazioni, specializzazioni e altre competenze specifiche rilevanti per il Concorso.

Eventuali parti eccedenti le facciate sopra indicate componenti il dossier di candidatura non vengono tenute in considerazione. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal Bando e previsti dalla piattaforma. I file in formato PDF devono essere stampabili.

Non deve essere inserito il codice scelto per la Fase di Preselezione.

5.2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il legale rappresentante dell'Operatore economico deve caricare sul sito del Concorso **l'istanza di partecipazione della Fase di Preselezione**, con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della **dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m)** da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'Operatore economico (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

Ogni Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, compila nell'istanza di partecipazione la parte allo stesso dedicata. L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dai soggetti di seguito indicati:

1. In caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
2. In caso di associazione professionale/studi associati: dall'associato con potere di legale rappresentante dell'associazione e/o dello studio, in quanto presente, ovvero da tutti i professionisti associati;
3. In caso di società di professionisti: dal legale rappresentante della società oppure dall'associato munito dei poteri necessari ad impegnare la società;
4. In caso di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società oppure dal socio munito dei poteri necessari ad impegnare la società;
5. In caso di consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio;
6. In caso di un gruppo di Operatori economici già costituito (Raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario): dal soggetto mandatario del capogruppo;
7. In caso di un gruppo di Operatori economici non ancora costituito (Raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario): da tutti gli operatori economici che costituiscono il gruppo; firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri.

5.3. INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati gli elaborati componenti il dossier di candidatura.

Tipo di file risultante: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

File non ammessi: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

Attenzione: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del Concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di

esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

5.4. MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI

La consegna dei documenti ed elaborati richiesti avviene esclusivamente tramite la procedura prevista sul sito web del Concorso, entro il termine indicato nel calendario ufficiale (cfr. § *Calendario*).

A conferma del corretto completamento della procedura, il sistema telematico genera una nota di avvenuta ricezione, disponibile nell'area riservata del Concorrente. Tale nota costituisce il riscontro ufficiale per il partecipante. La ricevuta di iscrizione rimane accessibile fino alla conclusione della procedura.

Affinché l'iscrizione al Concorso sia valida, è necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non va a buon fine.

È consentito cancellare e ripetere la propria iscrizione, a condizione che entrambe le operazioni siano completate entro l'orario di chiusura delle iscrizioni. Oltre il termine indicato, non è possibile correggere o ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla causa. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi, sincronizzato con un server NTP (Network Time Protocol).

5.5. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del Concorso all'indirizzo <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino/quesiti>, entro il termine indicato nel calendario ufficiale (cfr. § *Calendario*). Per l'inserimento di una richiesta di chiarimento occorre essere un Utente registrato in Piattaforma Concorsi. Per effettuare la registrazione è necessario accedere tramite SPID, CIE o eIDAS, così come previsto dalla vigente normativa.

Le risposte vengono pubblicate, a cura del RUP, sul sito web del Concorso, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, divengono parte integrante del Bando.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Concorrente si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del Concorso. Si ricorda di non inserire all'interno delle richieste di chiarimento dati che possano compromettere l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimento quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di Concorso è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it.

5.6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione delle candidature, per la fase preselettiva è costituita da 3 (tre) componenti effettivi designati dalla Fondazione Torino Musei, scelti tra professionisti, tecnici dipendenti delle PA o accademici con competenze nella disciplina oggetto del Concorso (progettazione e composizione architettonica, restauro dei beni culturali, progettazione impiantistica e sostenibilità ambientale) ed è nominata dopo il termine di presentazione delle candidature.

Nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno dei membri effettivi,

viene nominato dalla Fondazione Torino Musei, un membro supplente con le medesime suddette qualifiche.

Non possono far parte della Commissione di valutazione:

- i Concorrenti, i loro coniugi o conviventi, i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei Concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Prima dell'avvio delle operazioni di valutazione di loro competenza, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

La Commissione di valutazione si avvale di una segreteria tecnica per la verbalizzazione dei lavori. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti.

L'esame della documentazione prodotta dai partecipanti al Concorso può essere effettuato dai commissari anche disgiuntamente o tramite sedute online.

5.7. SEGRETERIA TECNICA

Al fine di fornire un supporto istruttorio e tecnico-specialistico alle attività delle Commissioni, è costituita una Segreteria tecnica con facoltà di svolgere i seguenti compiti:

- supportare la Commissione in generale e in merito a specifici quesiti;
- assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione, anche al fine di fornire a essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del Concorso;
- supportare il RUP nelle risposte ai quesiti pervenuti in fase di Preselezione e di Concorso;
- redigere e rilasciare ai candidati selezionati le attestazioni di avvenuto sopralluogo;
- redigere i verbali delle riunioni della Commissione con funzione di Segretario verbalizzante;
- effettuare la verifica preliminare degli elaborati.

La verifica preliminare degli elaborati consiste nella verifica di conformità e completezza, rispetto al presente Bando di gara e ai restanti documenti a corredo del Concorso, della documentazione pervenuta preventivamente alla seduta della Commissione, fermo che in ogni caso è assunta dalla Commissione ogni decisione definitiva anche riguardo ai motivi di esclusione dei Concorrenti.

5.8. LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Nella prima seduta riservata la Commissione di valutazione, prima di prendere cognizione delle candidature pervenute, declina le modalità con le quali intende procedere al riconoscimento a esse dei punteggi di merito in attuazione dei criteri definiti nel presente Bando e di cui al § *Criteri di valutazione - Fase di Preselezione*.

La verifica della documentazione amministrativa presentata e della documentazione presentata ai fini della comprova dei requisiti autodichiarati è effettuata dal RUP, con il supporto della Segreteria tecnica.

In particolare il RUP, in seduta riservata, procede:

- al download delle istanze di partecipazione e della documentazione ad esse allegata;
- alla verifica la correttezza formale e della completezza della documentazione;
- ad eventuali soccorsi istruttori ai sensi dell'art. 101 del codice ed alle ammissioni o esclusioni dei partecipanti;
- a seguito dell'elaborazione della graduatoria del Concorso, alla verifica della documentazione presentata da tutti i concorrenti in graduatoria, ai fini della successiva comprova dei requisiti

autodichiarati e del pagamento dei premi.

L'eventuale non ammissione viene comunicata ai candidati al termine della fase valutativa.

5.9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature ammesse alla fase valutativa sono sottoposte al giudizio della Commissione che opera secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE FASE DI PRESELEZIONE	SUB.	PUNTEGGIO
Relazione metodologica		massimo 20 punti
Competenza curricolare		massimo 40 punti
Qualità dei progetti di referenza	Qualità compositiva architettonica e urbanistica e capacità dell'opera di integrarsi nel contesto urbano o ambientale	massimo 20 punti
	Grado di affinità degli interventi proposti	massimo 20 punti

Relazione metodologica (max 20 punti): viene sottoposto a valutazione il contenuto della relazione metodologica con riguardo, in particolare, a:

- completezza e adeguatezza della descrizione della modalità di esecuzione del servizio con riferimento alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza;
- modalità di interazione con la Stazione Appaltante e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di supporto al Museo;
- completezza ed esaustività nelle proposte del Concorrente nella gestione della modellazione del flusso informativo in risposta alle richieste e ai requisiti esplicitati nel Capitolato Informativo;
- approfondimento dei temi ritenuti, dal Concorrente, centrali e strategici per lo svolgimento della fase ideativa da compiersi con la redazione degli elaborati della successiva fase concorsuale.

Competenza curricolare (max 40 punti): qualità della relazione curricolare presentata, considerando la completezza e la rilevanza delle attività professionali svolte, con particolare riguardo a edifici pubblici e strutture museali, la partecipazione a concorsi di progettazione nazionali e internazionali, specialmente quelli in cui sono stati assegnati premi e/o menzioni, l'attività accademica svolta, inclusi ruoli di docenza e partecipazione come relatore a convegni e conferenze, nonché le pubblicazioni, le specializzazioni e altre competenze specifiche rilevanti per il presente Concorso. Inoltre, viene valutata la multidisciplinarietà del gruppo di progettazione, evidenziando la presenza di competenze diversificate quali architettura, strutture, impianti, allestimento e interior design, progettazione ambientale e altre discipline pertinenti, e la qualità della composizione del gruppo, considerando l'integrazione e la sinergia tra le diverse competenze dei componenti.

Qualità dei progetti di referenza (max 40 punti): repertorio di massimo 3 (tre) progetti di referenza i cui lavori siano stati effettivamente completati, in corso di realizzazione ovvero premiati o segnalati in concorsi di progettazione, ritenuti significativi della propria capacità di realizzare la prestazione professionale in relazione al grado di complessità richiesta dal Concorso, con particolare attenzione alle tecniche impiegate, alla rilevanza dell'opera

progettata, alla qualità architettonica e al rapporto con il contesto, alla sostenibilità ambientale ed energetica, all'innovazione e originalità dei progetti presentati, suddivisi nei seguenti sub criteri:

- qualità compositiva architettonica e urbanistica e capacità dell'opera di integrarsi nel contesto urbano o ambientale in cui si colloca, livello di innovazione delle tecnologie costruttive e impiantistiche correlato alla flessibilità degli spazi e all'ottimizzazione dei costi di manutenzione rispetto al ciclo di vita del manufatto **(max 20 punti)**;
- grado di affinità degli interventi proposti rispetto all'intervento oggetto del servizio da affidare, sul piano tecnologico, architettonico e funzionale in ambito museale **(max 20 punti)**.

È prevista una soglia minima di sbarramento al di sotto della quale le candidature non possono essere selezionate, pari a 40 punti su 100.

In esito alle valutazioni effettuate dalla Commissione, vengono individuati i primi cinque Concorrenti in graduatoria. La piattaforma invita i Concorrenti selezionati a partecipare alla successiva fase Concorsuale.

6. FASE CONCURSALE

6.1. SOPRALLUOGO

I Concorrenti selezionati per la Fase Concorsuale devono effettuare un sopralluogo obbligatorio sul compendio immobiliare. La segreteria tecnica comunica sul sito del Concorso le date possibili per effettuare il sopralluogo e le modalità di partecipazione. Il resoconto delle informazioni aggiuntive rilevanti, eventualmente fornite in sede di sopralluogo, viene messo a disposizione di tutti gli interessati e pubblicato sul sito del Concorso.

6.2. ELABORATI RICHIESTI

Ai cinque Concorrenti ammessi alla Fase Concorsuale è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale che deve essere illustrata nei seguenti elaborati:

- a. **Relazione illustrativa e tecnica (file PDF della dimensione massima di 20 MB):** documento in **formato UNI A3, carattere Arial, corpo 12, interlinea singola, orientato in senso orizzontale, per un totale di massimo 15 (quindici) facciate, oltre a eventuale copertina**, che illustri i criteri guida, anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento, con particolare riferimento a:
- il rispetto dei vincoli urbanistici, storici e architettonici del compendio;
 - i criteri guida della soluzione proposta, delle scelte progettuali architettoniche e di inserimento urbanistico;
 - gli schemi di flusso di utenza;
 - gli aspetti qualitativi e funzionali della soluzione progettuale, corredati da tabelle riportanti i dati dimensionali principali di progetto e quelli di dettaglio relativi alle funzioni previste;
 - le caratteristiche degli spazi, i materiali, le tipologie di arredi e di allestimenti e le loro caratteristiche (come previsto dal presente Bando e dal DIP);
 - le soluzioni e metodologie costruttive innovative che si intendono adottare;
 - l'accessibilità, l'utilizzo, la facilità e l'economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
 - le soluzioni finalizzate alla sostenibilità ambientale, energetica e sociale, con particolare riferimento alle tecnologie e ai materiali previsti;
 - prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di

cantiere per la stesura dei piani di sicurezza tenuto in considerazione della necessità di mantenere aperto il museo al pubblico durante la fase di cantiere;

- cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori con riferimento alla eventuale realizzazione del progetto per lotti successivi tenuto in considerazione della necessità di mantenere aperto il museo al pubblico durante la fase di cantiere;
- ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del progetto.

La relazione illustrativa deve essere inoltre comprensiva di un abstract illustrativo della proposta progettuale, **contenuto in massimo 3.000 battute**, che può essere utilizzato in occasione di mostre, esposizioni e pubblicazioni online o offline. L'abstract deve essere bilingue, fornito **anche in lingua inglese**.

b. **Elaborati grafici (file PDF della dimensione massima di 60 MB):** elaborati grafici per **massimo n. 4 (quattro) tavole formato UNI A0, orientate in senso orizzontale**, che illustrino l'idea di progetto e che contengano quantomeno i seguenti elementi:

- planimetria di inquadramento urbano in scala non inferiore a 1:1000, che consenta di valutare le relazioni della GAM e della relativa area di pertinenza col contesto circostante;
- planimetria generale dell'edificio, in scala adeguata, corredata da viste prospettiche e altri disegni o foto, assonometrie e diagrammi, schemi e ideogrammi che illustrino la distribuzione funzionale nonché gli accessi, percorsi e rapporti tra funzioni;
- planimetrie di tutti i piani fuori terra e interrati, in scala appropriata, con rappresentazione di un'ipotesi di "space planning" e indicazione delle soluzioni tecnologiche e innovative adottate, che permettano l'individuazione di tutte le caratteristiche distributive, tipologiche, funzionali del progetto nonché con proposte di allestimento interno delle nuove funzioni;
- prospetti e sezioni in scala adeguata alla descrizione del progetto ed eventuali dettagli costruttivi con approfondimenti edilizi e tecnologici circa gli interventi di restauro e recupero sugli edifici esistenti con particolare riferimento alle modalità ed ai materiali adottati al fine del contenimento energetico;
- viste tridimensionali, immagini tridimensionali, viste prospettiche con tecnica libera (render, schizzi, fotomontaggi ecc.) che illustrino il progetto e il suo inserimento nel contesto;
- schemi esplicativi a libera scelta del partecipante (schemi funzionali, costruttivi, distributivi ecc.);
- approfondimenti progettuali per i locali ritenuti più significativi (scala 1:50 o inferiori) con particolare riguardo ai caratteri degli spazi, ai materiali, all'illuminazione, al comfort interno e allo studio di dettaglio degli arredi e degli allestimenti;
- ogni altro elaborato tecnico illustrativo ritenuto atto a far comprendere gli aspetti morfologici, tipologici, strutturali e tecnologici che consentano la comprensione delle soluzioni architettoniche adottate.

c. **Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto (file PDF della dimensione massima di 20 MB):** contenuti in un fascicolo di **massimo 5 (cinque) facciate in formato UNI A4 oltre a eventuale copertina, orientamento libero**.

Eventuali parti eccedenti le facciate sopra indicate non vengono tenute in considerazione. Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi che possono ricondurre all'identificazione del partecipante (quali titoli, loghi, motti ecc.) **comportano l'esclusione dal Concorso**.

Deve essere inserito il codice scelto per la Fase Concorsuale, rispettando il fac simile messo a disposizione nella sezione Bando e Documenti, sul sito del Concorso.

Nello sviluppo della proposta progettuale i Concorrenti devono tener conto delle eventuali

indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della Fase di Preselezione.

I file devono essere, **a pena di esclusione**, anonimi sia nel contenuto, sia nelle proprietà e riportare il codice scelto per la Fase Concorsuale, come da specifiche presenti nel sito e devono essere stampabili. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal Bando e previsti dalla piattaforma.

Ai Concorrenti selezionati per la Fase Concorsuale possono essere resi disponibili, tramite il sito del Concorso, alcuni ulteriori elaborati grafici e documenti utili alla stesura del progetto.

6.3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il legale rappresentante dell'Operatore economico deve caricare sul sito del Concorso:

- a. **Istanza di partecipazione alla Fase Concorsuale**, con accettazione delle norme contenute nel presente disciplinare, in formato PDF, della **dimensione massima di 5 MB e firmata digitalmente (es. formato P7m)** da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente il Concorrente (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).
- b. Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE, in formato XML.
- c. Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C., formato PDF, della dimensione massima di 5MB (cfr. § *Versamento dei contributi ANAC*) seguendo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet al link <https://www.anticorruzione.it/> [servizi per le imprese / portale dei pagamenti di ANAC].

6.4. INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

Si confronti quanto già esposto al precedente § di pari titolo per la Fase di Preselezione.

6.5. MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa richiesta avviene esclusivamente tramite la procedura prevista sul sito web del Concorso, entro il termine indicato nel calendario (cfr. § *Calendario*).

A conferma del corretto completamento della procedura, il sistema telematico genera una nota di avvenuta ricezione, disponibile nell'area riservata del Concorrente. Tale nota costituisce il riscontro ufficiale per il partecipante. La ricevuta di iscrizione rimane accessibile fino alla conclusione della procedura.

Affinché l'iscrizione al Concorso sia valida, è necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non va a buon fine.

È consentito cancellare e ripetere la propria iscrizione, a condizione che entrambe le operazioni siano completate entro l'orario di chiusura delle iscrizioni. Oltre il termine indicato, non è possibile correggere o ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla causa. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi, sincronizzato con un server NTP (Network Time Protocol).

6.6. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Si confronti quanto già esposto al precedente § di pari titolo per la Fase di Preselezione.

6.7. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la Fase Concorsuale viene costituita una Commissione giudicatrice, nominata dopo la chiusura delle iscrizioni e composta da 5 (cinque) componenti effettivi, di cui almeno tre con laurea tecnica, anche di fama nazionale/internazionale e/o studiosi di elevato merito scientifico, esperti nelle materie oggetto del Concorso, sulla base delle specifiche competenze.

I nominativi dei commissari designati sono pubblicati sul sito web del Concorso, successivamente alla verifica dell'assenza di incompatibilità con gli iscritti.

Nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi, vengono nominati esperti tecnici nelle materie (architettura e ingegneria) attinenti agli elementi qualificanti della progettazione e la Stazione Appaltante procede alla loro tempestiva surroga.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo a una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Prima dell'avvio delle operazioni di valutazione di loro competenza, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione dal presente Concorso.

La Commissione giudicatrice si avvale di una segreteria tecnico-amministrativa per la verbalizzazione dei lavori.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono assunte a maggioranza e rivestono carattere vincolante per la Stazione Appaltante. I lavori della Commissione si svolgono in una o più sedute riservate, che possono avvenire anche mediante procedure telematiche, purché sia garantita la riservatezza delle comunicazioni. Di ogni seduta è redatto un verbale apposito, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e custodito dal Responsabile Unico di Progetto.

I verbali delle sedute, sottoscritti da tutti i componenti, documentano in modo dettagliato la metodologia adottata e l'iter seguito nei lavori. Il verbale finale deve riportare la graduatoria dei Concorrenti, corredata da una motivazione specifica per ciascun partecipante. La Commissione giudicatrice della fase Concorsuale può individuare inoltre proposte progettuali meritevoli di menzione.

La Commissione giudicatrice stabilisce infine la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non può essere ex-aequo e i progetti collocati nelle posizioni successive della graduatoria e assegnatari dei rimborsi spese di cui al § *Premi e rimborso spese - proprietà degli elaborati*.

I verbali di cui al presente articolo vengono pubblicati successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali stessi al link <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino>, conclusione della procedura concorsuale.

6.8. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata, la Commissione giudicatrice, prima di esaminare le proposte progettuali pervenute, definisce formalmente le modalità operative per l'attribuzione dei punteggi di merito, in attuazione dei criteri stabiliti nel presente Bando. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata previa verifica del rispetto delle seguenti invarianti, il cui mancato adempimento comporta l'esclusione dalla procedura:

- conformità alle indicazioni, alle regole e ai requisiti previsti dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);
- rispetto del limite del costo complessivo di costruzione previsionale come indicato al §

Oggetto del Concorso.

Le candidature presentate vengono valutate dalla Commissione giudicatrice che opera secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE - FASE CONCORSUALE	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	massimo 25 punti
Elementi di progettazione urbana	massimo 15 punti
Organizzazione funzionale	massimo 15 punti
Qualità architettonica degli interni e allestimento	massimo 20 punti
Innovazione e sostenibilità delle scelte tecnologiche	massimo 20 punti
Calcolo della spesa	massimo 5 punti

Le proposte progettuali vengono valutate dalla Commissione giudicatrice sulla base di specifici criteri, ciascuno dei quali contribuisce a definire la qualità complessiva delle soluzioni presentate. Di seguito, i criteri e i rispettivi punteggi massimi attribuibili:

- a. **Qualità della proposta - (max 25 punti):** originalità e innovazione del linguaggio architettonico proposto per la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, con attenzione alla coerenza e all'integrità estetica e architettonica. Sono apprezzate le proposte che riflettano una visione capace di fungere da espressione significativa e duratura nel panorama dell'architettura moderna, evidenziando la capacità di interagire armoniosamente e con appropriatezza con il fabbricato esistente. È richiesto che le proposte valorizzino l'originario spirito avanguardistico dell'edificio, ripensando il concetto di innovazione architettonica in chiave contemporanea.
- b. **Elementi di progettazione urbana (max 15 punti):** permeabilità del Museo rispetto al quartiere e integrazione con il contesto urbano circostante. La nuova GAM deve essere intesa come un'autentica agorà, un polmone fisico e culturale aperto, riconoscibile e accessibile, in grado di riplasmare l'intera area e generare una nuova visione e percezione di questa porzione della città. Vengono considerate la visione urbana dell'intervento e la capacità di creare connessioni significative con il tessuto esistente, favorendo accessibilità e fruibilità degli spazi sia per i visitatori che per la comunità locale. L'integrazione armoniosa con le infrastrutture, gli spazi pubblici e le dinamiche sociali del quartiere sono considerati positivamente per la valutazione.
- c. **Organizzazione funzionale - (max 15 punti):** proposte progettuali che dimostrino eccellenza nell'organizzazione funzionale complessiva e nella progettazione dei percorsi, con particolare riferimento a:
 - spazi di accoglienza: qualità e organizzazione degli ambienti dedicati al ricevimento dei visitatori (foyer, biglietteria, bookshop, caffetteria ecc.), considerando le diverse tipologie di fruitori e attività (scuole, gruppi, visitatori individuali, eventi, convegni, performance artistiche, concerti ecc.);
 - gestione dei flussi interni ed esterni: soluzioni che facilitino il movimento dei visitatori all'interno e all'esterno della struttura, evitando congestioni e migliorando l'esperienza di visita attraverso percorsi chiari, accessibili e ben segnalati;
 - collegamenti funzionali: cura progettuale dei collegamenti orizzontali e verticali tra i vari livelli e sezioni dell'edificio, assicurando una distribuzione ottimale e un facile accesso a tutte le aree;
 - integrazione interno-esterno: progettazione di aree che favoriscano la connessione con

la città e gli spazi pubblici circostanti, promuovendo l'accessibilità e l'interazione tra interno ed esterno.

- d. **Qualità architettonica degli interni e allestimento - (max 20 punti):** proposte progettuali che garantiscano un'elevata qualità architettonica e soluzioni innovative per gli interni, con riferimento a:
- funzionalità e flessibilità d'uso: progettazione di spazi interni funzionali e adattabili a diverse esigenze espositive ed eventi, garantendo accessibilità universale e facilità d'uso e inclusività;
 - innovazione architettonica: impiego di approcci creativi e innovativi nella composizione degli spazi interni e nell'allestimento delle aree espositive, contribuendo all'identità distintiva della GAM;
 - qualità estetica ed esperienziale: creazione di ambienti interni di elevata qualità, offrendo esperienze sensoriali coinvolgenti che valorizzino le opere d'arte esposte;
 - allestimento degli spazi espositivi: integrazione armoniosa tra elementi funzionali ed estetici nell'allestimento, facilitando la fruizione delle opere e migliorando l'interazione con il pubblico.
- e. **Innovazione e sostenibilità delle scelte tecnologiche - (max 20 punti):** proposte che massimizzino la sostenibilità ambientale, l'efficienza e il risparmio energetico dell'edificio, garantendo al contempo il comfort dei visitatori. È richiesta particolare attenzione all'integrazione di sistemi di smart-building e all'utilizzo di materiali e soluzioni tecniche che minimizzino l'impatto sull'ambiente, in vista anche dell'adozione di certificazioni di sostenibilità per il complesso museale. Inoltre, è fondamentale prevedere una rigorosa gestione, controllo e regolazione del microclima negli ambienti espositivi sia per la conservazione ottimale delle opere d'arte, sia per il benessere dei visitatori e del personale.
- f. **Calcolo della spesa - (max 5 punti):** proposte che, nel rispetto dell'importo massimo delle opere previsto dai documenti concorsuali e della natura pubblica dell'investimento, dimostrino con la completezza delle voci costituenti i calcoli di spesa, una quantificazione economica corretta e completa, anche in previsione delle successive fasi di progetto e della dovuta durabilità e manutenibilità di quanto proposto.

Qualora la Commissione dovesse valutare che nessuno dei progetti presentati risponda alle Linee Guida alla progettazione e non raggiunga un punteggio minimo pari a 40 punti su 100 punti, con parere motivato, la stessa Commissione può non formalizzare una graduatoria di merito e interrompere il Concorso.

7. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

7.1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E COMPROVA DEI REQUISITI

La Stazione Appaltante, in seduta pubblica della quale viene data notizia mediante il sito web del Concorso, proclama il vincitore e dà lettura della classifica dei partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti.

Per quanto attiene al possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice e requisiti speciali di cui al § *Requisiti speciali* del presente Bando, gli stessi devono essere comprovati, previa richiesta della Stazione Appaltante, dal concorrente primo classificato ai fini dell'aggiudicazione del presente Concorso e dell'attribuzione del relativo premio. La mancata comprova dei suddetti requisiti **comporta l'esclusione** del concorrente dal Concorso e lo scorrimento della graduatoria con relativa comunicazione all'ANAC.

Si considerano adeguati ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, ad esempio:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;

- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Il Concorso è aggiudicato al concorrente risultato primo in graduatoria e che risulti in possesso dei requisiti generali e speciali richiesti ai fini della partecipazione al Concorso. I suddetti requisiti devono essere comprovati anche dagli altri classificati ai fini dell'attribuzione del relativo premio.

8. ADEMPIMENTI FINALI

8.1. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il vincitore del Concorso riceve un premio di euro 100.000,00 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge) quale acconto dell'onorario per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, pari a euro 655.688,91 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge) ai sensi del "D.M. 17 giugno 2016" (cfr. allegato al Bando "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016").

Al perfezionamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (cfr § *Progetto di fattibilità tecnica ed economica*) al vincitore viene erogata la restante quota del corrispettivo pari a euro 555.688,91 (al netto di IVA e ogni altro onere di legge).

Ai concorrenti classificati dal secondo al quinto posto in graduatoria è riconosciuto un rimborso spese, determinato secondo quanto indicato nella tabella seguente, al netto di IVA e di eventuali altri oneri di legge:

PREMIO E RIMBORSI SPESE	IMPORTO RICONOSCIUTO al netto di IVA e di ogni altro onere di legge
Primo Classificato	euro 100.000,00 (quale acconto per il PFTE)
Secondo Classificato	euro 50.000,00
Terzo Classificato	euro 30.000,00
Quarto Classificato	euro 20.000,00
Quinto Classificato	euro 20.000,00

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 46, comma 3 del Codice, la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dalla Stazione Appaltante. Qualora la Commissione giudicatrice ritenesse di riconoscere il rimborso spese a un numero inferiore di progetti, la somma non assegnata può essere ripartita in favore dei soggetti classificati in graduatoria.

La liquidazione dei premi, come sopra determinati, avviene da parte della Stazione Appaltante, entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo emesso dalla stessa Stazione Appaltante, previa verifica dei requisiti generali e speciali. Il soggetto vincitore, entro 30 (trenta) giorni dalla proclamazione, è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione di seguito indicata:

1. polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali con massimale pari a € 2.000.000,00 (nel caso in cui la polizza di cui il vincitore è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, è sufficiente allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa a una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi entro il termine di 15 giorni);
2. modello per comunicazioni ex art. 3, Legge 136/2010;
3. atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di concorrenti (ove il vincitore sia un raggruppamento temporaneo);
4. ogni ulteriore documentazione richiesta dallo Schema di contratto.

Al vincitore del Concorso viene affidato l'incarico di integrare gli elaborati concorsuali al fine di

raggiungere il livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come previsto ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato I.7 del Codice.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, l'importo spettante viene liquidato esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

Su richiesta, agli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, viene rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare. Pertanto, i concorrenti in graduatoria o ritenuti meritevoli di menzione, possono assimilare la loro prestazione a un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come identificata nel sopra citato D.M. 17 giugno 2016.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile alla Stazione Appaltante e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di utilizzare le immagini dei progetti a scopi divulgativi o per attività pubblicistica.

Per la partecipazione alla fase di preselezione del Concorso non è riconosciuto alcun compenso.

8.2. PERFEZIONAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), redatto e sviluppato con tecnologia BIM, deve contenere un cronoprogramma relativo all'intero processo realizzativo dell'opera in conformità con i termini indicati nel provvedimento di finanziamento.

Il vincitore del Concorso, nella fase di sviluppo e completamento del PFTE, si impegna a:

- tenere conto delle eventuali raccomandazioni, osservazioni e indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine del Concorso;
- tenere conto delle eventuali proposte di integrazioni migliorative, che non alterino la natura complessiva dell'incarico, da parte della Stazione Appaltante;
- supportare la Stazione Appaltante negli incontri tecnici con gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nonché nella predisposizione di elaborati atti alla presentazione del progetto ai predetti Enti in caso di conferenza di servizi preliminare;
- farsi carico dei costi e delle spese di riproduzione degli elaborati richiesti ai fini del completamento del PFTE.

Al fine di garantire un costante confronto con la Stazione Appaltante nel corso delle attività di completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, il vincitore si impegna a partecipare a tutti gli incontri convocati dal RUP durante la fase di completamento del progetto stesso.

Per tutto quanto non specificato dal presente punto, si rimanda a quanto previsto nello schema di contratto allegato al presente Bando.

8.3. PUBBLICAZIONE ESITO DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del Concorso sarà pubblicato sul sito della Stazione Appaltante e sul sito del Concorso al link <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino> entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al Concorso sono trattati dalla

Stazione Appaltante (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del Concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Il trattamento trova fondamento nella disciplina legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali.

I dati sono conservati per dieci anni successivi alla conclusione del Bando e degli eventuali ricorsi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

I dati raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici ai sensi del Regolamento (CE) del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito del Concorso regolato dal presente disciplinare.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti allo svolgimento del Concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE. In questi casi, la Stazione Appaltante preferibilmente utilizza fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verifica l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo alla Stazione Appaltante, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web.

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge la Stazione Appaltante deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati. Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento della Stazione Appaltante indicati di seguito.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è la Fondazione Torino Musei.

9.2. ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Stazione Appaltante, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

La Stazione Appaltante si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa e a valorizzare i risultati del Concorso attraverso le azioni ritenute più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche al link <https://concorsiarchibo.eu/> o sul Profilo del Committente senza che nulla sia dovuto al riguardo.

9.3. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

La Stazione Appaltante si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice.

In questo caso, sulla base del valore delle opere come definito dal DIP, aggiornato al valore delle opere per categoria definite nel progetto vincitore, comunque nel limite complessivo di

euro 18.000.000,00, al vincitore del Concorso è affidato, con procedura negoziata senza Bando, e con applicazione di un ribasso del 20% sul corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 e intendendo in tal modo esperita la negoziazione prevista dall'art. 46, comma 3 del Codice, l'incarico per il completamento della progettazione PFTE, la progettazione esecutiva del primo lotto di lavori (si rinvia al DIP) e la direzione lavori del primo lotto di lavori:

Oggetto delle prestazioni	Corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016	Corrispettivo riconosciuto al vincitore del Concorso con riduzione 20%
Completamento della progettazione PFTE	719.611,14 € oltre il premio di 100.000,00 €	555.688,91 € oltre il premio di 100.000,00 €
Progettazione esecutiva comprensiva di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione del Lotto 1	202.586,58 €	162.069,26 €
Direzione lavori comprensiva di Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione del Lotto 1	368.631,68 €	294.905,35 €
Progettazione esecutiva comprensiva di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione dei lotti successivi al primo [OPZIONALE PER LA STAZIONE APPALTANTE]	413.818,56 € IMPORTO INDICATIVO	331.054,85 € IMPORTO INDICATIVO
Direzione lavori comprensiva di Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lotti successivi al primo [OPZIONALE PER LA STAZIONE APPALTANTE]	787.978,03 € IMPORTO INDICATIVO	630.382,42 € IMPORTO INDICATIVO

Il corrispettivo e le prestazioni richieste di cui sopra sono calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 secondo le modalità di cui all'allegato I.13 del Codice, sulla base del valore delle opere come definito dal DIP, il quale deve intendersi come fisso ed invariabile.

Per l'affidamento dei suddetti servizi, l'affidatario stipula con la Stazione Appaltante apposito contratto le cui condizioni generali sono indicate nello schema di contratto allegato al presente Bando.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnico economica; in tali ipotesi al vincitore è comunque riconosciuto il premio e il corrispettivo previsto nel presente Bando. La proprietà intellettuale del progetto spetta in ogni caso al vincitore del Concorso.

Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- affidare al vincitore del Concorso la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in progettazione e in esecuzione dei lotti successivi al primo.

9.4. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il Bando è pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante e sul sito al link <https://concorsiarchibo.eu/gam-torino>.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è l'Ing. Stefano Gulia.

9.5. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. I Concorrenti devono utilizzare esclusivamente, nella redazione degli elaborati del Concorso, tanto nella fase di selezione quanto in quella concorsuale, la lingua italiana, fatta eccezione per quanto richiesto nel presente Bando. Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) è pubblicato anche in lingua inglese.

9.6. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONCORSO

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interrompere il Concorso in qualsiasi momento per motivate ragioni. Qualora l'interruzione avvenga entro l'avvio della progettazione (ovvero entro l'avvio della fase concorsuale) non sono né previsti, né dovuti, in ogni caso ricorra, rimborsi o indennizzi di alcun genere.

9.7. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'atto di aggiudicazione del Concorso da parte della Stazione Appaltante. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Bando, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 220 del Codice, nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso presso il competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la regione Piemonte, sede di Torino.

10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 *"Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"*;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 *"Regolamento generale sulla protezione dei dati"*;
- Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 *"Codice del processo amministrativo"*;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici"*;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizione integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici"*;
- Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 *"autofinanziamento 2024"*;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione"*;
- Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016, n. 263 *"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria"*;
- Comunicato del Presidente ANAC del 9 gennaio 2019 *"Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara"*;
- Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*.